

Proposta choc di Ascom: aboliamo i saldi

«Aboliamo i saldi». A lanciare la proposta - meglio, la provocazione - è il presidente Ascom Dello Riganti, a dir poco preoccupato da uno shopping natalizio che sembra fatichi a decollare.

Anzi, per dirla con il numero uno di viale dell'Unione Europea: «Non si vende niente. La situazione è tragica e, pagate le bollette, ora dei ribassi in partenza dal 5 gennaio ci saranno ancora meno soldi da spendere». Ecco perché, considerato anche «che la grande distribuzione è libera di fare offerte quando e come vuole», Riganti lancia l'idea di superare la vecchia logica dei periodi di sconti stabiliti a tavolino per inaugurare l'era dell'autogestione. «Che a

nifestazioni - rimarca il presidente dell'associazione commercianti - in un momento di palese crisi economica, potrebbe aiutare molti piccoli a sopravvivere». Così come, aggiunge, potrebbe contribuire allo scopo una politica di riduzione degli affitti. «Non dipende da palazzo Borghi, ne siamo consapevoli - spiega il leader dell'Ascom locale - ma l'amministrazione potrebbe in qualche modo lavorare affinché i proprietari di immobili che ospitano negozi di ogni tipo abbassino le spese di locazione, evitando di strangolare operatori già in difficoltà». Di ambiti di manovra, insomma, ce ne sono, e da oggi - dalle pagine della *Prealpina* - sono di fatto ar-



Il presidente Ascom Dario Terreni

ognuno venga data la possibilità di promuovere i propri prodotti quando ritiene opportuno, magari in concomitanza di eventi e ma-

rivati anche sul tavolo degli interessati, municipio compreso. Che, chissà, oggi potrebbe riscoltarli dalla viva voce degli stessi rappresentanti di Ascom, invitati a presentarsi - insieme ai colleghi di Confesercenti e ai vertici del Naga (Negozianti Gallarate) - in via Verdi alle 18. Ovvero, data e luogo della commissione Attività produttive guidata dal democratico Dario Terreni; dopo l'audizione delle citate associazioni di categoria per un punto della situazione, spazio anche a una riflessione sul Centro tessile cotoniero, su un bilancio del Mappic 2011 e all'illustrazione delle strategie per l'edizione 2012.

S.O.

21/12/2011